



Pace, fraternità e dialogo

Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica
Anno scolastico 2015-2016

Premessa

Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una **responsabilità speciale**.

L'educazione alla pace, ai diritti umani e, quindi, alla cittadinanza democratica è lo **"sfondo integratore"** dell'intero processo formativo.

Nel contesto attuale, particolarmente frammentato, multi-identitario e conflittuale, **fare la pace mediante l'educazione** è diventato quanto mai necessario e urgente. Così come è necessario e sempre più urgente attuare quel profondo **cambiamento culturale** che solo è in grado di trasformare il sogno della pace in realtà.

Tutte le sfide cruciali che dobbiamo affrontare (migrazioni, guerre, cambiamento climatico, impoverimento, "rapidacion",...) richiedono una crescente consapevolezza e la disponibilità, sollecitata con forza da Papa Francesco con l'Enciclica "Laudato Si", ad assumere **nuovi atteggiamenti e stili di vita**.

In questo processo ogni scuola deve divenire sempre di più un punto di **riferimento positivo** per l'intera comunità.

* * *

Introduzione

Il Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica **"Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"** 2015-2016 è predisposto d'intesa tra la Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la Comunicazione del MIUR e il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, la Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" curata dai Francescani del Sacro Convento d'Assisi e la Tavola della pace.

Il Programma propone a ogni scuola di:

1. realizzare un **laboratorio** di pace che veda il protagonismo degli studenti e lo sviluppo della collaborazione tra la scuola, gli Enti Locali e il territorio;

2. condividere i risultati partecipando al **Meeting nazionale delle scuole di pace che si svolgerà ad Assisi** a conclusione dell'anno scolastico (Aprile 2016).

* * *

Il Programma è uno strumento per accrescere la qualità dell'offerta formativa di ogni scuola investendo su:

1. **il protagonismo degli studenti** e la loro educazione all'azione per la pace, la fraternità e il dialogo;
2. **l'educazione** all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie, all'informazione e alla comunicazione;
3. lo sviluppo della **collaborazione tra la scuola, gli Enti Locali e il territorio** per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo.

Il Programma risponde ad alcuni dei bisogni primari dei nostri giovani affinché possano:

1. **sentirsi** protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui vivono;
2. **sentirsi** in prima persona al centro dei processi di formazione e apprendimento;
3. **conoscere** le principali dinamiche della società contemporanea;
4. **sviluppare** capacità e consapevolezza critica;
5. **sottoporre** a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali;
6. **sentire** la costruzione e la difesa della pace e dei diritti umani come compito di ogni persona;
7. **assumere** comportamenti coerenti in ordine alla vita socio-culturale della propria realtà globale (scuola, territorio locale, comunità nazionale ed europea, dimensione globale) al fine di promuovere cittadinanza responsabile, coesione sociale, impegno solidale nonviolento;
8. **conoscere** e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti;
9. **imparare** ad utilizzare i new media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza;
10. **imparare** a comunicare e a condividere le conoscenze.

* * *

Ogni scuola un laboratorio di pace

Dopo cento anni di guerre, "mentre anche nel nostro tempo l'aspirazione alla pace e l'impegno per costruirla si scontrano col fatto che nel mondo è in atto

una sorta di terza guerra mondiale combattuta a pezzi” (Papa Francesco) è necessario costruire e diffondere una cultura nuova.

La scuola è il laboratorio ideale per ricercare, elaborare e sperimentare questa nuova cultura facendo crescere nelle nuove generazioni (che non hanno mai conosciuto la guerra) la capacità di immaginarla, di desiderarla, di difenderla e di costruirla laddove non c’è ancora.

Il Programma prevede:

- (1) la realizzazione in ogni scuola di un **laboratorio** di pace e
- (2) la condivisione dei risultati nel **Meeting nazionale delle scuole di pace che si svolgerà ad Assisi** a conclusione dell’anno scolastico (Aprile 2016).

I laboratori possono:

(a) realizzare un percorso alla (ri)scoperta del significato autentico delle parole della pace: fraternità, dialogo, diritti umani, solidarietà, uguaglianza, nonviolenza, legalità, democrazia, partecipazione, dignità, giustizia, libertà, fiducia, rispetto, umiltà, equità, inclusione, accoglienza;

oppure

(b) approfondire uno dei seguenti temi:

1. La pace a km 0
2. Le guerre e i conflitti del nostro tempo
3. Tutti i diritti umani per tutti
4. La cura della casa comune dal quartiere all’Onu
5. Per un’informazione di pace
6. Il Mediterraneo tra guerra e pace
7. Giovani costruttori di pace
8. L’economia della guerra e della pace
9. La sfida delle migrazioni
10. L’Europa 100 anni dopo la grande guerra

I laboratori si snodano nelle seguenti fasi:

1. **esplorare** (conoscere i dati, confrontarsi con la realtà);
2. **ideare** (fare una mappa delle idee, discutere i punti interrogativi, condividere le questioni aperte);
3. **sviluppare** (confronto con un esperto che lavora con gli studenti);
4. **comunicare** (predisporre una comunicazione pubblica con cui presentare in maniera analitica il tema affrontato nel laboratorio);
5. **agire** (indicazione dei mutamenti degli stili di vita individuali e collettivi finalizzati a fare pace)

Le attività di laboratorio sono coordinate e **facilitate dalla rete di esperti e competenze del Comitato promotore del programma.**

Cronogramma

Giugno - Agosto 2015

Campagna di coinvolgimento delle scuole, degli Enti Locali e delle associazioni

Settembre 2015

21 settembre, Avvio dei laboratori di pace in occasione della Giornata internazionale dell'Onu per la pace

Ottobre 2015

4 ottobre, festa di San Francesco. Celebrazione della "Giornata nazionale della pace, della fraternità e del dialogo"

24 ottobre, Celebrazione del 70° anniversario della fondazione dell'Onu

Novembre 2015

Corso di formazione e ricerca per gli insegnanti e i dirigenti scolastici

Dicembre 2015

10 dicembre, Celebrazione della "Giornata internazionale dei Diritti Umani"

Aprile 2016

Meeting nazionale delle scuole di pace ad Assisi

Ottobre 2016

Marcia per la pace Perugia-Assisi

Il Programma e i suoi obiettivi

Il Programma nazionale di *Educazione* alla Cittadinanza Democratica "**Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco**" 2015-2016 è predisposto d'intesa tra la Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la Comunicazione del MIUR e il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani, la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, la Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" curata dai Francescani del Sacro Convento d'Assisi e la Tavola della pace.

Il Programma è parte integrante:

- del percorso pluriennale 2014-2018 "**Dalla Grande Guerra alla Grande Pace**" che intende promuovere la riscoperta del grande valore della pace a partire dalla memoria della prima guerra mondiale;
- del percorso pluriennale "**Sui passi di Francesco**" avviato nel 2013 allo scopo di trasformare la "solennità civile" del 4 ottobre in un programma educativo teso a promuovere nei giovani la riscoperta del significato autentico dei valori universali della pace, della fraternità e del dialogo;
- del programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica denominato "**La mia scuola per la pace**" promosso sin dal 1995 dal

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e dalla Tavola della pace e sostenuto da un Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Obiettivi generali

Il programma è uno strumento per:

- promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio;
- sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani;
- produrre attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani;
- stimolare l'educazione all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione anche sviluppando l'incontro e il confronto tra il mondo della scuola e il mondo dell'informazione, tra gli operatori del servizio pubblico scolastico e gli operatori del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI);
- favorire lo sviluppo della rete nazionale delle scuole di pace che si propone lo scambio delle esperienze e delle conoscenze, la messa in comune di prassi e metodologie, l'elaborazione, la produzione e la diffusione di materiale didattico.

Obiettivi specifici

Il programma si propone di:

- invitare tutte le scuole di ogni ordine e grado del paese, a cento anni dalla prima guerra mondiale, a realizzare un laboratorio per lo sviluppo e la diffusione della cultura della pace, del dialogo e della fraternità;
- promuovere in tutte le scuole di ogni ordine e grado del paese la celebrazione della Giornata Nazionale della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse;
- accrescere le competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale) dei giovani che sono chiamati a vivere in un mondo globalizzato e interdipendente e a interagire con soggetti, culture e ambienti molto diversi;
- realizzare programmi didattici tesi a favorire nei giovani la riscoperta del significato autentico dei valori universali della pace, della fraternità e del

dialogo;

- attuare il rinnovamento della didattica e dell'azione delle scuole nel campo dell'educazione alla cittadinanza democratica e accrescere la formazione del personale docente;
- valorizzare l'impegno della scuola italiana ad essere luogo concreto di pace, fraternità e dialogo condividendo le buone pratiche.

Perugia, 1 settembre 2015

Per adesioni, comunicazioni e informazioni:

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
via della Viola 1 (06122) Perugia tel. 075/5737266 – 335.6590356 - fax 075/5721234
email info@scuoledipace.it - www.lamiascuolaperlapace.it
www.cittaperlapace.it - www.perlapace.it